

CUSIO

ALLE 21 DI LUNEDÌ 25 GIUGNO NELLA CASA DEI PADRI

Ad Armeno, serata nel ricordo di Alcide De Gasperi



Serata su Alcide De Gasperi, alle 21 di lunedì 25 giugno nella Casa dei padri di Armeno. Interverrà Maria Avanzo, esperta del Museo Casa De Gasperi di Pieve Tesino. De Gasperi è stata il più grande uomo politico italiano del XX secolo. Era nato a Pieve Tesino il Vasugana (Tn) il 3 aprile 1881 ed è morto a Borgo Valsugana il 19 agosto 1954. Nel dicembre 1945 fu nominato presidente del

Consiglio dei Ministri, l'ultimo del Regno d'Italia. Durante tale governo fu proclamata la Repubblica e perciò fu anche il primo capo di governo dell'Italia repubblicana, e guidò un governo di unità nazionale, che durò fino al 1947. Poi fu ancora capo del Governo fino al 1953. Reputato uno dei padri della Repubblica Italiana, è considerato - assieme al tedesco Konrad Adenauer, ai francesi Robert Schuman e Jean Monnet, all'olandese Johan Willem Beyen, al belga Paul-Henri Spaak, al federalista Altiero Spinelli - uno dei padri fondatori dell'Unione europea. La Chiesa cattolica lo venera come servo di Dio ed è in corso la causa di beatificazione.

IN BREVE

ORTA S. GIULIO Spettacolo di Twirling

Alle 21 di sabato 30 giugno, in piazza Motta ad Orta San Giulio, si svolgerà un'esibizione del Gruppo Twirling Santa Cristina con più di cento atlete di età tra i 5 e i 30 anni. Proporranno straordinarie evoluzioni tecniche con il bastone nello spettacolo "Notre Dame de Paris" sulle note di Riccardo Cocciante. La serata, con finalità benefiche, è promossa da Rotary Club di Orta San Giulio e dal sodalizio dei giovani, il Rotaract Orta San Giulio. Saranno questi ultimi durante la serata ad organizzare una raccolta benefica, ed a dichiarare il ricavato del service.

NECESSI

Giuseppe Michelini

A Prorio di Pella, è deceduto Giuseppe Michelini, 90 anni. Lascia la moglie Carmen e la figlia Emanuela con Piero, i nipoti Beatrice ed Elia. I funerali si sono svolti venerdì 15 giugno. La sepoltura nel cimitero di San Filiberto.

Bruno Matella

Sabato 16 giugno, nella chiesa parrocchiale di Poggio, si sono svolti i funerali di Bruno Matella, 83 anni. Lascia la moglie Marisa, i figli Maria Grazia e Marco. Ai familiari e ai parenti espressioni di cordoglio dalla redazione.

CALCIO

Play off e San Maurizio

Dopo la rifondazione, il San Maurizio calcio, nel campionato 2017-2018, è ripartito dalla Terza categoria, classificandosi al terzo posto, dopo Virtus Villa e Amatori Castelletto. Nel play off per accedere alla Seconda Categoria, i cusiani hanno superato il Meggolo per 1-0, ma sono stati battuti dall'Amatori Castelletto per 2-1.

MIASINO La strada era stata chiusa tre anni fa per motivi di sicurezza

Via Umberto I riaperta per veicoli e pedoni



LAVORI IN VIA UMBERTO I

Epocale l'intervento avvenuto nel centro storico di Miasino, da tre anni e mezzo "spaccato in due" in termini di viabilità. Dalle 9 di mercoledì 20 giugno è riaperta al traffico veicolare e pedonale via Umberto I, costretta alla chiusura per crolli legati a Casa Papa Giovanni, ottocentesco palazzo sito al civico 18. Non c'è un ponteggio ma una carpenteria metallica zincata di ultima generazione. Sono 17 campate ancorate sulle mura del palazzo su cui poggiano 200 metri quadri di rete. «E' una rete deformabile: ogni metro quadro può accogliere sino a 100 quintali di materiale - ha spiegato Mauro Gattone, ingegnere di Gozzano che ha curato perizia tecnica del lavoro su richiesta del Comune -. Si tratta di un intervento non invasivo per l'edificio fatto con materiale prodotto da una ditta che ha sede in Germania e a Torino. Miasino è il primo luogo in Italia in cui avvengono questi lavori. Sappiamo che saranno usati per una brochure di presentazione. La ditta D'Ambrosio di Sagliano Micca (Bi) ha effettuato il lavoro. Gli operai Dario ed Emanuel hanno sistemato la rete camminandoci sopra aggiungendo altre due reti che nascondono la vista e aumentano la sicurezza»

Il progetto innovativo è stato concordato con la soprintendenza dei Beni architettonici e paesaggistici e collaudato dall'ingegnere Alfredo Rogora. Papa Giovanni era un seminario vescovile e casa vacanza, intitolata a Papa Giovanni XXIII. Dal 1991 è in stato di abbandono. La Curia, ex proprietaria, l'ha venduta a privati «che solo a parole promettevano interventi» ha osservato il primo cittadino Giorgio Cadei che ebbe

Progetto di messa in sicurezza per 80mila euro. Dopo i primi 25mila, attesa per il saldo

modo di conoscerli nel 2013, quando venne eletto per la prima volta sindaco. «Nel 2014 abbiamo emesso una prima ordinanza di chiusura che limitava il passaggio a un metro e mezzo dalla casa. Poi un crollo importante dell'a-

la ovest ci costrinse a chiudere la strada. Fu un colpo durissimo per tutti» - ricorda Cadei, che iniziò allora a trascorrere notti insonni. Le trasenne iniziali vennero forzate da qualcuno che non accettava: poi il Comune a sue spese chiuse in modo definitivo. «Intanto il privato scomparve e avevamo a che fare con il giudice fallimentare che doveva intervenire economicamente. Inizialmente a spedire appelli anche alla Prefettura». E proprio il prefetto Francesco Paolo Castaldo si prese a cuore la situazione. «Abbiamo trovato un accordo: il Comune ha fatto il progetto di messa in sicurezza per un costo finale di 80mila euro. La curatela ci ha versato 25mila euro alla sottoscrizione del lavoro. In questi giorni arriveranno gli altri 25mila e nei prossimi mesi i restanti 30mila che suggellano la fine lavori. Manca solo un nuovo manto d'asfalto» ha concluso Giorgio Cadei.

Luisa Paonessa

TURISMO Dall'1 al 4 giugno in 32 partecipanti dal Cusio con don Massimo Volpati

In Calabria per ritrovare le radici

Dal primo al quattro giugno le parrocchie unite dei Castellini Cusiani, comprendenti i comuni di San Maurizio, Poggio, Pella, Alzo e Madonna del Sasso, si sono recate in Calabria sotto la guida di don Massimo Volpati per uno scambio religioso e culturale con i paesi che hanno dato la natalità a tanti cittadini oggi piemontesi. Trentadue i partecipanti. Il soggiorno a Falerna e visite a San Mango d'Acquino per partecipare alla festa religiosa e alla processione in onore della Madonna, al Santuario della Madonna della Quercia ai Conflenti, nel centro sto-

rico di Nocera Terinese con la visita alla parrocchia di San Giovanni Battista e alla chiesa della Madonna Addolorata, al santuario di San Francesco di Paola. Nell'ultima giornata, visita a Pizzo Calabro e alla piccola chiesetta di Piedigrotta interamente scavata nel tufo, e al centro storico con il castello aragonese detto 'Murat'. La comitiva ringrazia l'autista del pullman ribattezzato 'mister non c'è problema', tutti i calabresi, proprio per questo arricchimento, un grazie particolare a don Massimo Volpati e Domenico Motta per la proposta di organizzare il viaggio.



L GRUPPO A TROPEA

